

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad 1 posto di Ricercatore – III livello – con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno, della durata di 12 mesi prorogabili, con oneri a carico del Progetto “AENEAS”, presso la Sede di Bologna dell’INAF Istituto di Radioastronomia. (avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 91 del 28 novembre 2017).

Codice concorso 11/2017/IRA/Art.23

La Commissione dispone complessivamente di 90 punti così suddivisi:

30 punti per i titoli;

60 punti per la prova orale.

Per la valutazione dei titoli la Commissione si atterrà ai seguenti criteri, in conformità a quanto disposto dall’art. 5 comma 4 del bando di concorso:

- a. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b. apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori di collaborazione;
- a. congruenza dell’iter formativo e dell’attività del candidato con le attività programmatiche dell’INAF e, in particolare, con l’area scientifica oggetto del presente concorso;
- b. rilevanza tecnico-scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all’interno della comunità scientifica;
- c. continuità temporale della produzione tecnico-scientifica, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall’attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, nonché suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche e all’attività in atto nell’area scientifica oggetto del presente concorso.

La Commissione verificherà inoltre che il possesso dei titoli sia precedente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione e che siano stati allegati alla domanda stessa così come prescritto dall’art. 5 comma 4 del bando di concorso.

La Commissione stabilisce il punteggio massimo per categoria:

- a. pubblicazioni a carattere tecnico-scientifico attinenti l’attività oggetto del presente bando e il settore di ricerca per il quale si concorre e/o settori affini, fino ad un massimo di punti 8, distribuite come segue: 0,5 punti per ogni articolo primo nome con referee; 0,25 punti per ogni articolo non primo nome con referee; 0,1 punti per articoli non referati, rapporti tecnici e contributi di congressi;
- b. curriculum vitae et studiorum, fino ad un massimo di punti 7; Vengono riconosciute le attività lavorative attinenti al presente bando per un totale di 4 punti, considerando 0,75 punti per ciascun anno o periodo superiore a 6 mesi delle suddette attività. Fino a 2 punti per lo sviluppo di software attinenti all’attività del presente bando. Fino ad 1 punto per ulteriori esperienze lavorative.

Come disposto dal bando sono considerati titoli preferenziali:

- a. esperienza interferometrica, fino ad un massimo di punti 3;
- b. esperienza di supporto utenti in ambito astronomico, fino ad un massimo di punti 3;
- c. esperienza di consorzi o collaborazioni internazionali per l’utilizzo di risorse osservative, fino ad un massimo di punti 3;
- d. conoscenza di forme di interazione strumento-utenza e loro sfruttamento (archive-mining, interfacce di invio di proposte e schedule osservative, helpdesk ticketing), fino ad un massimo di punti 3;
- e. esperienza di gestione, analisi e riduzione di pacchetti dati di grosse dimensioni (e.g. ALMA, SKA pathfinders), fino ad un massimo di punti 3;

Nello specifico per ciascun titolo è assegnato 1 punto in caso di una singola comprovata esperienza, 2 punti in caso di molteplici comprovate esperienze, 3 punti in caso di responsabilità di gestione di progetti, attività di servizio o di sviluppi originali.

Secondo quanto stabilito dall’art. 5 comma 2 del bando di concorso, conseguono l’ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella valutazione titoli un punteggio non inferiore a 21/30.

La Commissione stabilisce infine che la prova orale verterà sulle materie attinenti il settore di attività indicato nel bando e sulla discussione degli eventuali titoli presentati; si terrà conto, ai fini della valutazione, della chiarezza espositiva, del grado di conoscenza della materia oggetto di esame e del grado di padronanza delle tematiche di ricerca oggetto degli eventuali titoli scientifici.

Nel corso della prova orale, come stabilito dall’art. 6 comma 1 del bando di concorso si procederà all’accertamento della conoscenza della lingua inglese per il settore scientifico disciplinare di cui sopra.

Tale accertamento sarà effettuato tramite breve conversazione.